

PROGRAMMA DEL CORSO DI STORIA DELLA LINGUA ITALIANA

SETTORE SCIENTIFICO

L-FIL-LET/12

CFU

12

OBIETTIVI

*/**/*

Il corso si prefigge di studiare la storia della lingua italiana, in riferimento agli eventi e agli autori che ne hanno segnato le tappe fondamentali. Si prenderanno in considerazione i nodi temporali di maggiore rilievo, e le opere fondanti la disciplina, su esempi di studio e casi di particolare interesse.

Gli obiettivi formativi sono: Ob. 1) illustrare le tappe principali della storia della lingua e della linguistica italiana; Ob. 2) descrivere e illustrare i passaggi salienti legati alla trasformazione dalla lingua latina ai volgari italiani; Ob. 3) descrivere e illustrare i passaggi salienti nel passaggio dai volgari alla lingua italiana e ai dialetti; Ob. 4) analizzare e conoscere nello specifico i testi maggiormente significativi, applicati al contesto storico in cui sono prodotti.

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

LIFI-01/A, già L-FIL-LET/12

CFU

*/**/*

12

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Conoscenza e capacità di comprensione

a. Conoscere e comprendere la storia della lingua e della linguistica italiana (ob. 1);

- b. Conoscere e comprendere le fasi evolutive che hanno portato al passaggio dal latino ai volgari (ob. 2)
- c. Conoscere e comprendere gli aspetti teorici e metodologici dei passaggi dai volgari all'italiano (ob. 3);
- d. Conoscere e comprendere i contenuti dei testi più significativi e fondanti la disciplina (ob. 4).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- a. Conoscere e applicare le parole della lingua e della linguistica (ob. 1);
- b. Conoscere e applicare le categorie grammaticali del passato (ob. 2);
- c. Conoscere e applicare le regole della linguistica moderna (ob. 3);
- d. Conoscere e applicare conoscenza e comprensione a diversi tipi di testo (ob. 4).

Autonomia di giudizio

- a. Acquisire conoscenze e competenze sui processi di insegnamento-apprendimento legati alla storia della lingua italiana (obb.1-2-3-4);
- b. Applicare conoscenze e competenze su testi moderni e di diversa natura (obb. 1 e 3).
- c. Comprendere le potenzialità della lingua italiana nei suoi passaggi fonologici, sintattici e morfologici dal latino e dal volgare (obb. 2 e 3);
- d. Applicare conoscenze e competenze su testi antichi (obb. 2 e 3);

Abilità comunicative

- a. Saper analizzare criticamente i passaggi salienti della nostra storia linguistica (obb. 1-2-3);
- b. Conoscere e comunicare le teorie linguistiche succedutesi nel corso della storia, e i passaggi salienti legati alla grammatica storica (obb. 1-2-3);
- c. Gestire le conoscenze linguistiche in maniera critica e analitica, e saperle riportare criticamente nei diversi tipi di testo (ob. 4).

Capacità di apprendimento

- a. Aumentare la consapevolezza delle scelte linguistiche (obb. 1 e 4);
- b. Aumentare la propria capacità linguistica (obb. 2-3-4);
- c. Concretizzare il rapporto fra linguistica e comunicazione (ob. 4); d. Saper fruire degli elementi appresi nel corso per avviare nuove ricerche monografiche, tematiche, innovative in ambito linguistico (obb. 1-2-3-4).

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

***/*

Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

Redazione di un elaborato Partecipazione a una web conference Partecipazione al forum tematico Lettura area FAQ Svolgimento delle prove in itinere con feedback Per gli aggiornamenti, la calendarizzazione delle attività e le

modalità di partecipazione si rimanda alla piattaforma didattica dell'insegnamento.

AGENDA

In 'Informazioni Appelli' nella home del corso per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

- Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.
- Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.
- Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

TESTI CONSIGLIATI

/**/

Sono a disposizione i materiali del corso, che sono basati sul manuale di riferimento, in formato ebook, Pietro Trifone, Emiliano Picchiorri, Giuseppe Zarra, L'italiano nella storia. Lingua d'uso e di cultura, Milano, Le Monnier Università, 2023.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

/**/

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e le capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

/**/

Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di visionare almeno l'80% delle videolezioni presenti in piattaforma.

RECAPITI

/**/ Prof.ssa Anna Rinaldin, anna.rinaldin@unipegaso.it

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI

Il corso illustra le tappe principali della storia linguistica italiana; si forniranno alcuni concetti di base legati alla grammatica storica con particolare riferimento al passaggio dal latino al volgare, ai dialetti, alle varietà della lingua e del latino. L'exkursus sui momenti fondanti la disciplina comincia dai testi delle origini, le tre corone, le tipologie testuali del Tre-Quattrocento. Ci si concentrerà poi sul Cinquecento, momento della codifica della lingua, e della nascita dei primi strumenti di formalizzazione (grammatiche e dizionari). Allo studio dell'apporto dato dal Sei-Settecento 'scientifici', succederà un'analisi dei testi dell'Ottocento prima e dopo l'Unità d'Italia, momento di svolta nell'ottica dell'italiano moderno, che si descriverà nei suoi tratti innovativi, per arrivare alla modernità del Novecento e alla contemporaneità dei nostri giorni.

Grammatica storica, dialetti, varietà dell'italiano e del latino

1. Lezione introduttiva
2. Fondamenti di grammatica storica: dal latino all'italiano. Vocalismo
3. Fondamenti di grammatica storica: dal latino all'italiano. Consonantismo e morfologia
4. Profilo dei dialetti italiani
5. Le varietà della lingua
6. Italiano standard e neostandard
7. Le varietà del latino

Origini del volgare, il Duecento e Dante

8. La nascita di una lingua
9. Le origini del volgare. I più antichi documenti
10. I primi testi letterari in volgare
11. Gli albori della cultura volgare a Montecassino e nell'Italia mediana
12. La Postilla amiatina
13. Il Duecento
14. La canzone Pir meu cori allegrari di Stefano Protonotaro
15. I poeti nuovi

16. Dante Alighieri. Le idee linguistiche

17. La Commedia

18. Giudici, notai, mercanti

Il Trecento e il Quattrocento: Petrarca, Boccaccio e i volgari italiani

19. La civiltà dei mercanti

20. Petrarca e la lingua della poesia

21. I Rerum vulgarium fragmenta di Francesco Petrarca: dal codice Vaticano alle edizioni moderne (RVF CXCXV)

22. Boccaccio e la lingua della prosa

23. Altra prosa in Toscana: volgarizzamenti e cronache

24. Leon Battista Alberti

25. La lingua delle cancellerie

26. La lingua della Chiesa

27. La corte di Lorenzo e il successo del toscano letterario

Il Cinquecento: la codifica dell'italiano

28. Pietro Bembo e le Prose della volgar lingua

29. La lingua cortigiana romana e altre posizioni affini

30. La posizione di Trissino

31. La corrente toscano-fiorentinista e le idee di Bembo a Firenze

32. Lingua e stampa: la codificazione dell'italiano scritto

33. L'ascesa del toscano letterario

34. Lingua toscana in libro veneziano e le frontiere dell'italiano

35. Vocabolari e grammatiche sulla scia di Bembo e plurilinguismo

36. Novelle e commedie

37. Baldassarre Castiglione e Il Cortegiano

Il Seicento e il Settecento: gli strumenti del sapere

38. La lingua della scienza: Galileo Galilei

39. L'Accademia della Crusca

40. Opposizioni alla Crusca e grammatiche

41. Il Settecento e i centri del rinnovamento linguistico

42. Centri di diffusione dell'italiano

43. Discussioni linguistiche

44. Vocabolari e grammatiche

45. La lingua della poesia

46. La lingua della prosa

L'Ottocento: Manzoni e l'Unità d'Italia

47. La situazione linguistica italiana prima dell'Unità

48. Discussioni linguistiche

49. Alessandro Manzoni e la revisione dei Promessi sposi

50. L'italiano e i dialetti

51. I dizionari dell'Ottocento

52. Oscillazioni e variazioni nell'uso dell'italiano

53. Contatti di lingue

54. Le innovazioni lessicali

55. La lingua della prosa

56. La lingua della poesia 57. L'Italia unita e il ruolo della scuola

58. Dinamiche linguistiche interne ed esterne

59. Il confronto tra Manzoni e Ascoli

60. Grammatiche e vocabolari

61. Le varietà regionali dell'italiano

62. L'italiano scritto

63. La lingua letteraria

Il Novecento e la modernità

64. Italiano e dialetto dalla grande guerra al ventennio fascista

65. Vocabolario e grammatiche del primo Novecento

66. La lingua letteraria del primo Novecento

67. L'italiano e i dialetti nel secondo Novecento

68. I dibattiti sulla lingua nel secondo Novecento

69. La lingua italiana e i mass media

70. Vocabolari e grammatiche dal secondo Novecento a oggi

71. L'italiano digitato

72. Nuovi orizzonti dell'italiano e nuovi dibattiti linguistici